



Premessa

Il presente regolamento è redatto secondo i fini statutari, in conformità di quanto disposto dalle delibere di ACSI NAZIONALE.

Criteria di carattere generale.

Gli associati **ACSI** che intendano svolgere la specifica attività **cicloturistico amatoriale** devono essere in possesso della relativa tessera da rilasciarsi secondo le procedure emanate coordinate dal "Settore Nazionale **ACSI Ciclismo**". Il tesseramento comporta l'impegno al rispetto dello Statuto, del presente Regolamento Tecnico, di Giustizia e Disciplina, della normativa **CONI**, del regolamento federale, nonché delle norme afferenti al Regolamento Antidoping e delle prescrizioni Sanitarie di legge.

In conformità dello Statuto, relativamente alle attività di ciclismo la tessera associativa può essere negata, revocata o sospesa in ogni momento, qualora si riscontrasse un comportamento contrastante con le finalità e principi dell'associazione, osservanza dello Statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni assunte dagli organi statutari.

Tali provvedimenti di sospensione possono essere emessi in via preventiva e/o cautelare da **ACSI** Nazionale.

La tessera, documento d'identità ai soli fini sportivi, ha validità dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno ed ha validità, la dove previsto, per la pratica sportiva ciclistica presso tutti gli EPS e F.C.I. e loro associazioni affiliate, nonché per tutte le attività promosse dall'**ACSI** ciclismo mentre la visita medica (obbligatoria per richiedere la tessera) ha validità di un anno solare.

Il possesso della tessera associativa dà diritto, per ogni categoria di tesserati, alla copertura assicurativa stabilita dall'**ACSI** ciclismo in relazione alla funzione svolta.

ART. 1 **"Settore ACSI Ciclismo"** Competenze

L'ACSI, tramite il Suo specifico Settore Nazionale Ciclismo, al quale sono demandati i compiti del coordinamento e controllo, disciplina, coordina e controlla tramite i suoi organi periferici l'attività cicloturistica e amatoriale secondo gli scopi statutari che si articola in:

- a) turistica-ricreativa-ecologica - ludica
- b) sportiva-amatoriale / competitiva.

ART. 2 CLASSIFICAZIONE DELL'ATTIVITA'

E' attività Cicloturistica-turistica-ricreativa-ecologica- ludica quella riguardante manifestazioni aventi lo scopo di svago, incontri intersociali, manifestazioni di regolarità, raids, brevetti, escursioni, MTB ecologico, pedalate ecologiche ecc. svolta ad andatura controllata, esclusa comunque ogni forma di agonismo e in ogni caso con l'obbligo del rispetto delle norme del Codice della Strada.

È attività sportiva-amatoriale/competitiva quella di tutte le specialità che hanno per scopo l'effettuazione di manifestazioni agonistiche competitive con partenze simultanee o individuali con percorsi da percorrere ad andatura libera, in ogni caso e con l'obbligo del rispetto delle norme del Codice della Strada e dei requisiti previsti.

- Le attività competitive in conformità alla normativa verranno svolte in ottemperanza di quanto previsto all'art. 2, titolo 1 lett. D della nuova Disciplina dei rapporti tra CONI ed EPS;

Viene fatto obbligo dell'osservanza del Codice della Strada.

Le manifestazioni possono svolgersi a carattere:

- competitivo riservate ai tesserati delle categorie cicloamatoriali;
- cicloturistiche riservate ai tesserati della categoria cicloturistica e di quelle cicloamatoriali;
- ecologiche aperte a tutti i cittadini (previo coperture assicurative di legge)
- ludica per i minori di età compresa tra i 7/12 anni.

ART. 3 – CATEGORIE

3.1 - I praticanti l'attività cicloturistica e amatoriale **ACSI Ciclismo**, devono essere in possesso dell'apposita tessera che dà diritto di partecipare a tutte le manifestazioni di cui all'art. 2. del presente R.T. e alle manifestazioni degli EPS e FCI, la dove previsto.

3.2 - La tessera viene rilasciata (tenuto conto dell'anno solare) per ambo i sessi per una delle seguenti categorie:

- **Uomini e Donne**

13-14 anni PRIMAVERA nati dal 2002 al 2003 – praticanti solamente attività MTB, ciclocross, BMX e cicloturismo

- **UOMINI**

DEBUTTANTE	15/18 anni nati dal 1999 al 2002
JUNIOR	19/29 anni nati dal 1988 al 1998
SENIOR 1	30/34 anni nati dal 1983 al 1987
SENIOR 2	35/39 anni nati dal 1978 al 1982
VETERANI 1	40/44 anni nati dal 1973 al 1977

VETERANI 2	45/49 anni nati dal 1968 al 1972
GENTLEMAN 1	50/54 anni nati dal 1963 al 1967
GENTLEMAN 2	55/59 anni nati dal 1958 al 1962
Super G/A	60/64 anni nati dal 1953 al 1957
Super G/B	65/74 ed oltre nati dal 1942 al 1952

- DONNE

DONNE JUNIOR	15/18 anni nate dal 1999 al 2002
DONNE A	19/39 anni nate dal 1978 al 1998
DONNE B	40 anni ed oltre nate dal 1942 al 1977

- UOMINI e DONNE categorie LUDICO PROMOZIONALI

5/12 anni dal 2005 al 2012

- UOMINI e DONNE categorie PROMOZIONALI

Oltre 75 anni categoria SUPER C – nati fino al 1942. Solo per manifestazioni a cronometro, cronoscalate o laddove previsto dai regolamenti delle singole manifestazioni

- CICLOTURISTI – UOMINI e DONNE 13 anni ed oltre – nati dal 2004

3.3 - Per le categorie: Junior, Senior, Veterani, Gentlemen, Supergentlemen A e B e su designazione dei Settori Provinciali competenti, la tessera potrà essere anche di 2^a serie, ottemperando alla normativa specifica.

3.4 – L'attività della categoria Primavera potrà essere disgiunta in femminile e maschile, qualora il numero dei partecipanti di tale categoria sia almeno pari o superiore a 3 per almeno un genere.

3.5 - Età agonistica minima -Tutela della salute – criteri di idoneità alla pratica sportiva (agonistica e non agonistica) In ottemperanza alla circolare del Ministero della salute PROT. N° 0003537-P - 24/05/2008 DGRST relativa all'età minima di accesso all'attività agonistica, ex D.M. 18/02/1982, si stabilisce che il tesseramento **ACSI Ciclismo** come AMATORE sarà possibile unicamente dal 13° anno di età (anno solare) categoria PRIMAVERA.

Per l'emissione delle tessere per le categorie:

PRIMAVERA-DEBUTTANTI-JUNIOR-SENIOR 1 e 2 -VETERANO 1 e 2 -GENTLEMAN 1 e 2 -SUPER GENTLEMAN "A" E "B"-DONNE "J" e "A" e "B" bisogna produrre idonea certificazione medica con validità annuale, di cui all'ex D.M.18/02/1982. Relativamente al tesseramento alla categoria **CICLOTURISTA** e promozionale "ludico/scolastico" e "**CUCCIOLO**" va ottemperato a quanto disposto dall'ex D.M. 28 febbraio 1983 G.U. 15.3.1983, n. 72 e successive modifiche.

Si richiama altresì il **comunicato della Segreteria generale della Federciclismo n. 19/2016** avente ad oggetto l'attività cicloamatoriale e cicloturistica 2016 al cui contenuto ci si riporta integralmente.

Pertanto **al fine di ottenere la tessera Acsi Ciclismo, indistintamente tra quella agonistica e quella cicloturistica, occorrerà produrre la relativa certificazione medica.**

Con la certificazione sanitaria relativa alla tessera cicloturistica è consentita l'attività disciplinata dalla suindicata delibera federale (50 km – tolleranza 10%, 300 metri dislivello, 25 km/h).

3.6 - In conformità dello Statuto **ACSI**, la tessera associativa può essere negata, revocata o sospesa in ogni momento, qualora si riscontrasse un comportamento contrastante con le finalità e principi dell'associazione, inosservanza dello Statuto, dei regolamenti, delle deliberazioni assunte dagli organi statutari o il disattendere ai criteri delle normative antidoping. Tali provvedimenti di sospensione possono essere attuati in via preventiva e/o cautelare da **ACSI Ciclismo**.

3.7 - Requisito Etico per Tesseramento categoria AMATORI

In relazione a quanto condiviso e stabilito in Consulta Nazionale Ciclismo, **ACSI Nazionale** ha deliberato che il tesseramento come AMATORE sarà possibile solo in ossequio al Regolamento Federale e produzione della relativa autocertificazione in cui l'interessato certifica l'inesistenza di sanzioni della giustizia sportiva e/o ordinaria superiori a mesi 6 (sei), per vicende legate al doping. La dichiarazione andrà sottoscritta all'atto della richiesta di tesseramento e conservata a cura del Presidente della ASD e/o Società affiliata. Il Presidente di ASD e/o Società, che non può essere ritenuto responsabile di eventuali dichiarazioni mendaci del tesserato, commette una violazione se emette una tessera di categoria "AMATORE" in mancanza di autocertificazione. La predetta autocertificazione da produrre tramite l'apposita modulistica, va ad aggiungersi alla certificazione medica che attesta i requisiti per svolgere lo sport agonistico. In assenza di autocertificazione si potrà emettere il tesseramento da "CICLOTURISTA" e quello da "CICLOSPORTIVO".

3.8 - Norma per tesseramento ex atleti agonisti

In relazione a quanto stabilito dal Regolamento Federale, **ACSI Nazionale** ha deliberato che il tesseramento come AMATORE per gli ex atleti agonisti M/F quali ex Professionisti, ex Elite, ex Under 23, ex Donne Elite si potrà emettere unicamente dopo il periodo di seguito indicato:

- Atleti con contratto da professionista (Elite con contratto):
anni 4 successivi all'ultimo anno di contratto.
- Atleti U23: anni 2 e comunque non prima del compimento del 25°
anno di età (ovvero dal giorno successivo).
- Atleti U23 che abbiano un solo anno di tesseramento: anni 1
- Atleti Elite senza contratto: anni 2
- Donne Elite: anni 2

L'elenco degli atleti potenzialmente interessati dagli effetti di cui sopra risulta ufficialmente pubblicato sul sito della Federciclismo ed evidenziato con appositi link sul sito www.ciclismo.acsi.it Per l'emissione di tessera da "CICLOTURISTA" non sono previste limitazioni.

Per la sola attività, MTB, BMX e CICLOCROSS anche:

Amatore **PRIMAVERA** dai 13 ai 14 anni – **MTB - BMX – CICLOCROSS -CUCCIOLO** dai 7 ai 12 anni e **Iudico/scolastico** 5/6 anni - attività **Iudica e MTB - BMX - unicamente in luoghi circoscritti come da successivo articolo 12.8.**

3.9 - ALTRE TESSERE

Giudice di gara: rilasciate dai Comitati Provinciali o in subordine dalle "Commissioni Territoriali **ACSI Ciclismo**" direttamente a coloro che riterranno idonei in accordo con la struttura nazionali, previo corso di formazione e rilascio di relativo attestato di idoneità.

Direttore di Gara: tramite le A.S.D. affiliate a coloro ritenuti idonei a seguito di corsi provinciali di addestramento.

Direttore Sportivo: tramite le rispettive ASD affiliate a soci dalle stesse ritenuti idonei.

Istruttore/Maestro...: tramite le A.S.D. affiliate previo corso di formazione in ambito provinciale, regionale e/o nazionale.

Dirigente: tramite le A.S.D. affiliate.

Motostaffettista: e **ASA** tramite le A.S.D. affiliate purché in possesso di abilitazione rilasciata dall'autorità competente.

Tessera SCA: speciale tessera rilasciata per le sole figure di "Dirigente, Direttore di Gara, Giudice di Gara, Socio Sostenitore"

Direttore Sportivo", ai soggetti in possesso di altra tessera associativa integrata ciclismo (escluso Motostafettista).

Social Bike: tessera pensata per la mobilità urbana e per chi utilizza la bicicletta in un contesto diverso da quello degli allenamenti e della partecipazione alla manifestazioni sportive.

Art.4 TESSERAMENTO

Non potranno essere tesserati i soggetti di cui alla delibera CONI n° 450 del 20 dicembre 2011 (Direttiva concernente la "Tutela dell'etica sportiva"). Inoltre, non potranno essere tesserati Cicloamatori i soggetti che risultino sanzionati dalla giustizia sportiva e/o ordinaria, per un periodo superiore a mesi 6 (sei) per reati in materia di doping. Il legale rappresentante della società affiliata, ha la responsabilità di far sottoscrivere, a ciascuno degli associati che intendano tesserarsi quali Cicloamatori, una dichiarazione etica che attesti l'inesistenza di sanzioni della giustizia sportiva e/o ordinaria superiori a mesi 6 (sei), per motivi legati al doping e l'obbligo di immediata informazione all'ente in caso di successive sanzioni della giustizia sportiva e/o ordinaria a suo carico. Il rilascio della tessera è facoltativo. Avverso il provvedimento di diniego da parte della Sezione ciclistica competente per territorio è ammesso ricorso ad Acs i Nazionale che delibererà alla prima riunione utile.

4.1 - Il tesseramento viene effettuato tramite i Settori Provinciale competenti per territorio e deve essere effettuato attraverso una A.S.D. affiliata ACSI Ciclismo, secondo le norme previste e quanto di seguito riportato nel presente articolo. La procedura di tesseramento ed affiliazione potrà essere effettuata esclusivamente tramite il portale www.myacsiciclismo.it

4.2. – Sono ammesse deroghe al principio di territorialità riguardo all'affiliazione delle ASD e al tesseramento degli atleti per motivi espressamente personali che dovranno essere comunicati preventivamente ad Acsi Nazionale affinché possa autorizzare. E' altresì prevista dallo Statuto la possibilità di provvedere ad affiliare le ASD tramite il Comitato Nazionale.

4.3 - I tesserati sono tenuti ad osservare lo Statuto, i regolamenti **ACSI** e le disposizioni ripartite da Acsi Nazionale anche tramite i suoi derivati territoriali. L'**ACSI** ciclismo non assume altre responsabilità relative alle loro attività se non quella della loro copertura assicurativa, relativamente alla polizza stabilita di anno in anno e accettata con il tesseramento. I tesserati, oltre al totale rispetto delle norme del presente regolamento, sono altresì tenuti al rispetto delle disposizioni CONI e normative antidoping.

4.4 - La tessera, dopo aver completato gli inserimenti di tutti i dati obbligatori dovrà essere autorizzata dal proprio Settore Provinciale di appartenenza che provvederà preliminarmente a constatare la regolarità (se amatori anche con specifica categoria di età) di tutta la documentazione necessaria.

4.5 - Nella tessera il Presidente della A.S.D. attesterà, con la sua firma, che il relativo certificato medico di idoneità, all'attività agonistica per amatori o all'attività non agonistica per cicloturisti e ludica ricreativa, è conservato dalla A.S.D. in base alle norme stabilite dai D.M. 18 febbraio 1982 (G.U. 5 marzo 1982, n° 63) e D.M. 28 febbraio 1983 (G.U. n° 72 del 15 marzo 1983). Decreto 04 marzo 1993 Determinazione dei protocolli per la concessione dell'idoneità alla pratica sportiva agonistica alle persone portatrici di handicap. (G.U. Serie Generale, n. 64 del 18 marzo 1993)- Inoltre, nel caso si tratti di minore, il Presidente della A.S.D. con la sua firma attesterà di aver acquisito la documentazione di autorizzazione allo svolgimento dell'attività **ACSI Ciclismo** (ed Organismi convenzionati) da parte di chi ne esercita la patria potestà, nonché di aver acquisito le autocertificazioni previste dalle norme attuative emesse di anno in anno. Inoltre con la firma apposta sulla tessera cicloamatore, il Presidente attesterà di aver preso in carico il documento di autocertificazione etica previsto.

4.6 - La tessera potrà essere rilasciata solo ai tesserati la cui A.S.D. risulti affiliata per l'anno in corso.

4.7 – Non è consentito il tesseramento multiplo a più EPS e/o FCI.

4.8 - I tesserati possono trasferirsi ad altra società affiliata **all'ACSI Ciclismo** al termine di ogni anno di attività.

E' peraltro consentito nel corso dell'anno il cambio di società purché la richiesta pervenga in forma scritta alla Asd di appartenenza indicandone i motivi che dovranno essere **gravi e giustificati e NON di carattere economico**. La richiesta del tesserato, unitamente ad eventuale documentazione della Asd di appartenenza che attesti la validità dei motivi, dovrà essere presentata al Responsabile del Settore provinciale che, espresso il proprio parere, dovrà trasmetterla alla Direzione Nazionale tramite le mail segreteria.ciclismo@acsi.it e settoreciclismo@acsi.it, che valuterà il caso ed esprimerà parere vincolante per l'anno in corso.

Il tesserato dovrà comunque astenersi da qualsiasi attività per trenta giorni a partire dalla data della richiesta e soltanto dopo tale periodo potrà essere emessa la nuova tessera.

La stessa prassi dovrà essere seguita nel caso la società voglia interrompere il rapporto con un proprio tesserato.

Nessun rimborso della quota associativa sarà dovuto per la tessera in precedenza sottoscritta.

4.8 - È ammesso il tesseramento di italiani all'estero.

4.9 - È ammesso il tesseramento di cittadini stranieri.

Per gli extracomunitari e tutti coloro domiciliati in Italia per aver diritto al tesseramento devono esibire regolare permesso di soggiorno rilasciato dalle autorità preposte in base alla normativa vigente.

4.10 - Per i giovani dai 5 ai 18 anni si dovrà presentare alla A.S.D. titolare del tesseramento, una dichiarazione scritta da parte di chi ne esercita la patria potestà che autorizzi il tesseramento e la pratica dell'attività **ACSI Ciclismo**, nonché per i soggetti appartenenti alle cat. Primavera e Debuttanti anche alle attività di organismi terzi che ne prevedano la partecipazione.

4.11 - Le ASD/Circoli per poter tesserare gli appartenenti alle categorie ludiche/scolastiche e Cuccioli, devono annoverare un socio abilitato alla figura di ISTRUTTORE - MAESTRO regolarmente tesserato **ACSI Ciclismo**.

4.12 - E' consentito nel corso dell'anno il passaggio da Cicloturista ad Amatore o viceversa.

ART. 5

AFFILIAZIONI E TESSERAMENTO

Relativamente ad affiliazione e tesseramento, tramite la relativa circolare, verranno emesse di anno in anno le norme esplicative e assicurative cui attenersi.

ART. 6

RESPONSABILITA' A.S.D.

Le A.S.D. affiliate sono responsabili delle dichiarazioni che il proprio socio produce all'atto della richiesta della tessera sociale come pure dei dati anagrafici trascritti sulla medesima. Il Comitato o Settore Provinciale **ACSI** ciclismo può richiedere a suo insindacabile giudizio la certificazione anagrafica dell'interessato. I soggetti minorenni espletano l'attività in conformità a quanto previsto agli artt. 4.10 e 27.18. Eventuali falsi o inesatti dati, saranno puniti con l'esclusione dell'interessato dai diritti acquisiti nel corso dell'attività, della sospensione della tessera dagli effetti associativi e denunciato al procuratore sociale.

ART.7

DOVERI DEI TESSERATI

7.1 – Il possesso della tessera **ACSI** comporta per tutti i tesserati l'impegno al rispetto delle norme statutarie **ACSI Ciclismo**, di tutte le norme organiche e tecniche e/o disciplinari, delle disposizioni impartite dalla "Sezione nazionale e territoriale **ACSI Ciclismo**", nonché della normativa CONI e relative norme antidoping.

7.2 – Il possesso della tessera **ACSI Ciclismo** dà diritto alla copertura assicurativa nelle forme previste in polizza e, in subordine delle integrazioni volontarie prescelte, non impegna **ACSI Ciclismo** in altre responsabilità.

7.3 - La tessera ha validità di un solo anno solare e costituisce documento di identità a carattere amministrativo ai soli fini sportivi.

7.5 - In caso di smarrimento è previsto duplicato a cura esclusiva del Settore Provinciale **ACSI Ciclismo**.

7.6 - Non sono ammessi altri documenti di qualsiasi natura in sostituzione della tessera. Ne consegue che nessuna fotocopia potrà sostituire la tessera sociale all'atto dell'iscrizione.

7.7 - Nello svolgimento dell'attività cicloturistico/amatoriale è obbligatorio il rispetto del Codice della Strada ed ogni altra norma in materia di sicurezza contenuta nel presente Regolamento da parte dei Tesserati e delle società organizzatrici delle manifestazioni. L'uso del casco rigido omologato è obbligatorio in tutti i tipi di manifestazioni e durante gli allenamenti. L'unica deroga è consentita per le manifestazioni con bici d'epoca. I concorrenti/partecipanti alle gare/manifestazioni sono tenuti al più assoluto rispetto delle normative, delle disposizioni del Direttore di Gara nonché delle norme del codice della strada. Inoltre sono tenuti a salvaguardare la propria incolumità e quella degli altri concorrenti/partecipanti, del seguito della corsa e degli spettatori.

7.8 - Le tessere associative sono assicurativamente ambivalenti in caso di interscambio di mansioni.

7.9 – I tesserati al fine di poter usufruire della copertura assicurativa sottoscritta da ACSI per i possessori della propria tessera associativa dovranno utilizzare obbligatoriamente il casco rigido sia nelle manifestazioni (agonistiche o cicloturistiche) che negli allenamenti. Le uniche limitazioni consentite saranno specificate nel presente RT nella sezione dedicata alle ciclostoriche.

ART. 8

TUTELA SANITARIA – VISITE MEDICHE di IDONEITA'

8.1 - Per aver diritto a svolgere la pratica sportiva ciclistica amatoriale **ACSI** ciclismo bisogna essere in possesso delle opportune certificazioni mediche secondo quanto stabilito per l'Attività sportiva agonistica - D.M. 18 Febbraio 1982 e Attività sportiva non agonistica D.M. 28 febbraio 1983 e successive modifiche).

Si richiama altresì il comunicato n. **19/2015 della Federciclismo il cui contenuto si richiama integralmente.**

Per gli altri tipi di tesseramento (Direttore di Gara, Direttore Sportivo, Dirigente, Giudice di Gara, Istruttore/Maestro, Motostaffettista) non è prevista certificazione medica di idoneità fisica.

8.2 - La certificazione di cui all'art. 8.1- va conservata agli atti della A.S.D. per cinque anni. Il presidente ne assume la totale responsabilità civile e penale.

ART. 9

TRASFERTE DEI TESSERATI ITALIANI ALL'ESTERO E DEI TESSERATI STRANIERI IN ITALIA, IN RELAZIONE ALLA COPERTURA SANITARIA.

A garanzia della tutela sanitaria di tutti i tesserati **ACSI Ciclismo**, occorre che gli interessati richiedano, secondo la normativa sanitaria vigente, alla propria ASL il certificato sanitario specifico per il paese di trasferta prescelto. Identica procedura devono seguire nel proprio paese "i tesserati esteri" che si recano in Italia e quindi per partecipare all'attività **ACSI Ciclismo** devono presentare, oltre a regolare tessera (italiano o estero) anche il certificato sanitario per la copertura sanitaria ed il certificato di idoneità alla pratica sportiva per i tesserati quali Amatori e Cicloturisti, nonché la certificazione relativa alla copertura assicurativa. A maggior tutela delle ASD organizzatrici, al fine di ovviare a recondite anomalie, è opportuno che oltre ad acquisire la certificazione medica di idoneità alla pratica sportiva dei soggetti stranieri, si provveda al loro tesseramento secondo la normativa in atto.

Relativamente alla loro partecipazione ad attività cicloturistiche, acquisito il certificato medico di idoneità, si può stipulare anche la polizza assicurativa previsti per tali eventi.

ART. 10 SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

10.1 - Tutta l'attività si svolge nel rispetto delle norme **ACSI Ciclismo** e delle normative Federali.

10.2 - Le gare e le manifestazioni cicloturistico/amatoriali possono disputarsi, subordinatamente alla iscrizione nel calendario (provinciale regionale, nazionale ed internazionale) e a seguito dell'approvazione dei relativi organi territoriali preposti Sono comunque subordinate all'autorizzazione nei modi previsti per legge e in ottemperanza al vigente codice della strada.

10.3 - Partecipazione all'Attività Agonistica Amatoriale di tutte le specialità, di Ex Atleti Categorie Agonistiche M/F. Gli ex atleti agonisti M/F quali ex Professionisti, **ex Elite, ex Under 23 ed ex Donne Elite**, come da precedente **art. 3.7**, tesserabili unicamente nella categoria cicloturisti, partecipano la dove previsto nei programmi regolamento, alla sola frazione riservata ai cicloturisti e senza incidere in alcun modo ogni modo nello svolgimento della gara, anche se le due frazioni si svolgono sul medesimo percorso. La medesima esclusione è da attuare anche per quanto attiene all'attività delle specialità fuoristrada.

10.4 - Categorie Federali ed agonistiche in attività

Tutti gli appartenenti alle categorie agonistiche (professionisti, élite, under 23, juniores, uomini e donne) a nessun titolo possono prendere parte a manifestazioni sportive **ACSI Ciclismo**

La loro eventuale partecipazione può essere prevista solo come testimonial e su invito degli organizzatori previo autorizzazione formale da parte delle Società di appartenenza, nonché di autorizzazione da parte dell'organo federale competente che ne garantisce l'efficacia delle tutele assicurative infortuni ed RCT in capo al soggetto in questione. La Società organizzatrice ha l'obbligo di consegnare le certificazioni di cui sopra alla giuria. Tali figure non possono in alcun modo partecipare a fasi di gara. Sono esclusi dalle attività **ACSI Ciclismo** anche tutte le categorie giovanili della F.C.I. Tali categorie possono prendere parte alle sole manifestazioni di carattere ludico previo autorizzazione formale della stessa F.C.I. o alle pedalate ecologiche in qualità di liberi cittadini e secondo quanto previsto al riguardo.

ART. 11 L'ATTIVITA' ACSI CICLISMO SI SVOLGE IN:

***Attività Amatoriale:**

Tutta l'attività cicloamatoriale - riservata ai tesserati nelle categorie amatoriali (maschile e femminile) può svolgersi durante tutto l'arco dell'anno come disciplinato ai seguenti punti: a), b), c), d), e):

- a) Strada:** in linea, montagna, in circuito, a cronometro (individuale a coppie a squadre), a tappe (l'attività può essere programmata sia per 1^a che per 2^a serie), fondo, gran fondo e medio fondo, endurance, gare a cronometro a tappe e notturne e per tutto l'arco dell'anno ove sussistono le opportune condizioni climatiche e di sicurezza.

Le gare su strada possono svolgersi in linea o in circuito.

In tutte le gare deve essere prevista l'auto di "inizio gara" e quella di "fine gara" inoltre occorre prevedere il servizio di scorta tecnica e di copertura agli incroci come previsto dalle disposizioni di legge e come riportato sui permessi rilasciati dalle competenti autorità.

Nelle gare in circuito la Giuria ha facoltà di fermare i concorrenti che risultassero doppiati mentre in quelle in linea il Direttore di gara, in accordo con il Presidente di Giuria, può escludere dalla gara i concorrenti che dovessero accusare un ritardo superiore ai 15 minuti dal passaggio dell'auto "inizio gara".

– Chilometraggi massimi consigliati

- gare in linea km. 100
- gare in circuito km. 70
- gare a cronometro individuale km. 20
- gare a cronometro a coppie km. 30
- gare a cronometro a squadre km. 40
- cronoscalata km. 20
- gare in salita (con tratto in pianura max. km. 10) km. 35
- gare tipo pista km. 40

– Al seguito delle gare, escluse quelle in circuito, sono ammesse le vetture delle Società che hanno almeno tre atleti in gara. Il permesso deve essere richiesto al Direttore di Gara che stabilirà le modalità da osservare. L'assistenza al concorrente in difficoltà va data da fermi sul lato destro della carreggiata.

- Le zone di partenza e arrivo debbono essere previste in tratti di strada idonei ad un arrivo di gruppo, il rettilineo finale non deve essere inferiore a 150 mt.

L'arrivo dovrà essere segnalato da uno striscione di traguardo o arco gonfiabile adatto allo scopo. La zona del traguardo dovrà essere transennata o comunque delimitata a protezione del pubblico e degli atleti.

- Nelle **gare a cronometro** non è ammessa la partenza di atleti di età inferiore a 17 anni. Prima della partenza verrà esposto l'ordine nel quale prenderanno il via i concorrenti definito per estrazione a sorte dalla Giuria. Se un concorrente o una squadra si presenterà alla partenza in ritardo rispetto l'orario previsto, il tempo impiegato farà riferimento all'orario di partenza stabilito dal sorteggio. Nel caso che la Giuria autorizzi le vetture a seguire gli atleti, sulla stessa vettura dovrà essere riservato un posto per un Giudice di gara. E' vietato mettersi in scia di un altro concorrente mentre il sorpasso deve essere effettuato sulla sinistra. Nel caso di gare a coppie il tempo viene preso sul secondo concorrente mentre quando la squadra è composta da quattro elementi il tempo viene rilevato sul terzo che non dovrà distare dal primo più di 100 metri. **Le squadre hanno libertà di formazione purché vengano rispettate le fasce di età.**

- b) Suddivisione per fascia
- c) Cronocoppie o Staffette Maschile
- d) fascia A fino a 79 anni
- e) fascia B da 80 a 110 anni
- f) fascia C da 111 a 125 anni
- g) fascia D da 126 oltre
- h) Femminile
- i) fascia A fino a 90 anni
- j) fascia B da 91 oltre
- k) Le fasce previste per il femminile valgono anche per il Campionato Lui & Lei
- l) Cronosquadre
- m) Maschile
- n) fascia A fino a 156 anni
- o) fascia B da 157 a 220 anni
- p) fascia C da 221 oltre

q) Femminile

r) Unica

b) Fuoristrada: Ciclocross, Mountain bike, Endurance. Per tutto l'arco dell'anno.

c) Pista: inseguimento individuale, Km da fermo, velocità, eliminazione per tutto l'arco dell'anno. All'aperto, la dove le condizioni climatiche lo permettono - Potranno essere svolte anche altre specialità, così come da proposte degli associati.

L'attività della pista prevede le seguenti specialità:

- 1) chilometro da fermo
- 2) inseguimento individuale
- 3) inseguimento a coppie
- 4) giro lanciato
- 5) eliminazione

All'attività della pista sono ammesse tutte le categorie con il limite dei 17 anni per i debuttanti e per le donne.

Le prove possono essere disputate anche con bicicletta da strada ad esclusione della eliminazione dove è obbligatorio l'uso di bicicletta da pista.

Le classifiche di tutte le prove sono sempre compilate per categoria salvo diverse disposizioni riportate nel regolamento e determinate dal numero dei partecipanti.

a - chilometro da fermo

Ogni concorrente verrà sostenuto da un addetto che ne controllerà l'esatta posizione di partenza. Dopo il segnale di pronto il concorrente ha cinque secondi di attesa per la partenza, in caso di problemi il

concorrente avrà a disposizione una seconda partenza che, nel caso non fosse valida, comporterebbe

l'eliminazione dalla gara.

Se nel corso della prova dovesse verificarsi un incidente meccanico (ne sono ammessi due dopo di che si

viene esclusi dalla prova) il concorrente riprenderà la partenza dopo che altri cinque atleti avranno disputato la loro.

b - inseguimento individuale

Viene disputato su tre giri di pista, i concorrenti prendono la partenza su due punti della pista diametralmente

opposti sostenuti da un addetto. Nelle prove di qualificazione si terrà conto soltanto del tempo impiegato ed

i due migliori disputeranno la finale per il primo e secondo posto. Dal terzo posto in poi varranno i tempi

impiegati nelle qualificazioni. Sono ammesse due false partenze dopo di che il concorrente viene

squalificato. Sono ammessi due incidenti meccanici nei primi 30 metri di corsa.

Nel caso di incidente meccanico di un concorrente, l'altro continuerà la prova mentre il primo la ripeterà successivamente.

Nelle prove di qualificazione la Giuria cercherà di formare accoppiamenti di concorrenti che si equivalgano e

dovrà evitare di accoppiare concorrenti della stessa Società. Nel corso delle finali in caso di incidente

meccanico che si verifichi entro il secondo giro la gara verrà ripetuta dopo un intervallo di 30 minuti. Se

l'incidente dovesse verificarsi dopo il secondo giro verrà dichiarato vincitore il concorrente che avrà terminato la prova. Contagiri e campana dovranno essere piazzati in corrispondenza delle due linee di arrivo.

c - inseguimento a coppie

Viene disputato su quattro giri della pista. I primi componenti di ciascuna coppia prendono il via con le stesse modalità dell'inseguimento individuale. All'arrivo del primo concorrente che avrà compiuto due giri della pista prenderà il via il secondo che dovrà percorrere la stessa distanza. La somma dei due tempi impiegati darà il tempo complessivo della coppia. I primi due migliori tempi disputeranno la finale.

d - giro lanciato

Il concorrente ha a disposizione un primo giro di lancio mentre il secondo sarà quello sul quale verrà fissato il tempo.

e - eliminazione

La gara ad eliminazione vede un primo giro di lancio mentre già al secondo passaggio verrà eliminato

l'ultimo concorrente che transiterà sulla linea di arrivo.

Questo fino a quando (salvo diverse variazioni del regolamento) non rimarranno soltanto due concorrenti

RECORD DELL'ORA

Il record dell'ora è una disciplina del ciclismo su pista in cui il ciclista percorre in un velodromo la maggiore distanza possibile nel corso di un'ora con partenza da fermo.

La distanza viene stabilita rilevando il tempo alla conclusione del giro successivo dopo lo scattare del sessantesimo minuto di corsa.

Le biciclette utilizzate potranno essere quelle delle prove endurance su pista con profili aerodinamici dei tubi e prolunghe al manubrio oppure del classico tipo da pista.

Le biciclette non potranno essere provviste di contachilometri o strumenti di rilevamento dati.

Il tentativo di record è riservato ai tesserati ACSI Ciclismo.

Per poter tentare il record il soggetto interessato dovrà comunicarlo alla Direzione Nazionale alla mail segreteria.ciclismo@acsi.it e concordare con il Responsabile del Settore Provinciale del comitato di appartenenza la possibile data fissata.

Sono a carico di colui che intende tentare il record tutti i costi economici relativi alla prenotazione del velodromo, numero tre giudici di gara e cronometristi.

d) Attività 2^a Serie.

- Per essere classificati di 2^a serie occorre farne domanda al Comitato di appartenenza tramite la

propria ASD. Potranno far parte della 2^a serie tutti i Cicloamatori che nell'anno precedente non abbiano

ottenuto almeno due successi in gare di 2^a o non abbiano dimostrato manifesta superiorità. Anche una sola

vittoria in gare di 1^a serie non consente la classificazione 2^a serie.

- Se durante l'anno l'amatore di 2^a serie dovesse conseguire due vittorie in gare di 2^a serie o una in

gare di 1^a serie sarà classificato automaticamente di 1^a serie e tale rimarrà anche per l'anno seguente.

- Ogni Amatore è responsabile dell'aggiornamento della propria tessera, se non lo facesse potrebbe

essere squalificato. Il timbro "2^a serie" dovrà essere apposto sulla tessera rilasciata dal Comitato di appartenenza, se la tessera non riporta nessuna indicazione il titolare è considerato 1^a serie.

- Le gare di 2^a serie sono aperte ai tesserati degli Enti di promozione sportiva e Federazioni di

Consulta che prevedono la "Commissione Seconda Serie" e che svolgono specifica attività.

Attività Duathlon e Triathlon per tutto l'arco dell'anno, la dove le condizioni climatiche lo permettono.

11.1 - Tutte le manifestazioni di cui ai punti a)-b)- c) oltre che per singole categorie, **possono essere programmate per fasce di età come al successivo art. 12.2 , anche con conseguenti ordini di arrivi redatti per singole categorie. Di norma gli ordini di arrivo vanno redatti per singole categorie.** Tuttavia a fronte di particolari situazioni locali e in caso di accertate difficoltà logistiche e tecniche organizzative, si potranno accorpate le categorie, parziali e/o cumulative, con modalità e premiazioni stabilite per fasce come da successivo art. 11.2, o secondo quanto stabilito nei programmi gara e da specifici regolamenti relativi a tornei e circuiti.

11.2 - In caso di accertate difficoltà inerenti alle categorie Debuttanti e Supergentleman si concede alle Sezioni territoriali ulteriore deroga da loro stabilità in base alle esigenze. In caso di accertate esigenze logistiche, la categoria veterani può essere inclusa nella fascia 19/39 anni e la categoria Gentleman nella fascia successiva. In caso di partenze stabilite per fascia, la categoria Donne dovrà sempre essere inserita nella fascia 56 anni ed oltre.

11.3 - Le manifestazioni di cui ai punti a) e b) possono essere precedute da un tratto turistico, quale parte integrante della manifestazione stessa.

11.4 - Le attività di cui all'art. 2 del presente R.T. possono essere programmate anche a livello Sociale o intersociale.

11.5 - Le deroghe previste agli art. 12.1 – 12.2) non possono applicarsi per l'attività di Fondo – Medio Fondo, Gran Fondo e gare a tappe e campionati ai vari livelli.

11.6 - Sono permessi traguardi intermedi, volanti e della montagna. L'attività in notturna può essere svolta a condizione che vi sia una adeguata illuminazione del circuito e che lo stesso sia precluso alla circolazione veicolare e pedonale.

11.7 – A maggior chiarimento si precisa che l'attività amatoriale, compresa l'attività di fondo, medio fondo, gran fondo è riservata esclusivamente ai tesserati quali AMATORI ed aperta alla FCI e ad altri Enti riconosciuti dal CONI. E' possibile prevedere la partecipazione degli atleti paralimpici, ciò subordinato alla tipologia dei percorsi e al chilometraggio massimo compatibile con quanto previsto dalle Regolamento Tecnico Attività Paralimpica della FCI e relative categorie ammissibili di cui all'art. 1.10.01 delle norme attuative FCI.

E' espressamente vietata a qualunque titolo la partecipazione di atleti appartenenti alle categorie giovanili, nonché agonistiche federali quali: Giovanissimi, Esordienti, Allievi, Juniores, Under 23, Elite, Professionisti.

*** Cicloturistica/ricreativa**

- L'attività cicloturistica comprende tutte le manifestazioni di qualsiasi specialità, strada e fuoristrada,

svolte ad andatura controllata, senza fini agonistici né classifiche individuali.

- Per lo svolgimento dell'attività cicloturistica dovranno essere applicate tutte le misure di programmazione, prevenzione e tutela, previste per l'organizzazione di tali manifestazioni. La quota di

iscrizione alle singole prove non dovrà superare i 5 (cinque) Euro ed essere rapportata ai servizi offerti. La

quota potrà subire deroghe da stabilirsi in accordo con la Direzione Nazionale.

- I partecipanti dovranno attenersi a tutti gli obblighi riportati nel presente R.T. e alle normative di legge,

in particolare al rispetto assoluto del Codice della Strada.

- **Le pedalate ecologiche** sono da ritenersi attività promozionale, possono svolgersi con ogni tipo di bicicletta e abbigliamento, sulla distanza massima di Km 25, con assoluto rispetto del Codice della strada. Le A.S.D. organizzatrici dovranno provvedere alla necessaria

copertura assicurativa dei partecipanti secondo le disposizioni impartite di anno in anno.

I partecipanti di età inferiore ai 10 anni devono essere accompagnati da un adulto ed iscritti alla

manifestazione sotto la potestà del medesimo.

- **L'attività cicloturistica** può essere suddivisa in maschile, femminile, giovanile.

Le iscrizioni ai cicloraduni dovranno avvenire, in linea di massima, singolarmente, nel caso di iscrizioni di

gruppi, il Presidente di ASD dovrà firmare l'elenco degli iscritti garantendone la veridicità. Per ogni

cicloraduno possono essere previsti punteggi differenziati secondo i percorsi proposti ai partecipanti; dovrà

sempre essere prevista una giuria con il compito di controllare, con verifiche mirate, l'autenticità delle

presenze e dei percorsi effettuati.

- **I Raids** possono essere effettuati da uno o più tesserati di "ACSI ciclismo" non necessariamente iscritti alla stessa ASD.

La distanza totale percorsa in bicicletta non deve essere inferiore ai 750 km. e deve essere documentata da

cartoline, timbri o altri documenti che attestino l'effettiva presenza nelle località previste dal percorso. Il

programma del raid dovrà essere approvato dal Responsabile della Gestione Tecnica che ne ufficializzerà

l'effettuazione sulla base dei documenti che verranno presentati al compimento del viaggio.

- **Le escursioni, i brevetti e i randonné** sono regolati da norme specifiche comunicate di anno in anno.

- **Le gare di regolarità** sono manifestazioni a velocità prefissata che possono svolgersi su percorsi

stradali o fuoristrada, la media non dovrà superare i 30 km/ora.

Possono essere effettuate singolarmente, a coppie o a squadre.

Dovranno essere previsti controlli a tempo intermedi oltre a quello finale e, per ogni manifestazione,

verranno stilati i regolamenti di base.

- **L'attività cicloturistica di fondo** si suddivide in:

medio fondo comprende percorsi tra i 71 e 110 km

fondo comprende percorsi tra i 50 e 70 km

gran fondo comprende percorsi superiori a 110 km

L'attività cicloturistica è regolamentata come i cicloraduni e le classifiche sono previste per Società.

Ogni anno potranno essere emessi regolamenti alternativi a cura della Direzione Nazionale

ART. 12 **CAMPIONATI NAZIONALI**

La maglia di campione Nazionale di categoria per le attività Strada, M.T.B., Ciclocross, Fondo, Gran fondo, Brevetti ecc. deve essere del colore prescelto da Acsi Ciclismo per l'anno in corso, con bande tricolore, riportante la dicitura della specialità. Non potranno essere utilizzate maglie tricolori di pertinenza per l'attività federale. La maglia di campione nazionale può essere indossata nelle sole specialità per cui si detiene il titolo e per il solo anno di riferimento. **La forgia delle maglie non può essere modificata**, può in ogni caso essere aggiunta la denominazione sociale e sponsor. Eventuali utilizzi di maglie non autorizzate comporteranno provvedimenti disciplinari di **sospensione dall'attività cui gli atleti dovranno inderogabilmente sottostare.**

12.1 - I campionati nazionali avranno luogo per tutte le discipline ciclistiche promosse dall'ACSI e riservate alle categorie di cui all'art. 3 - punti 3.2 - 3.3 - 3.4 (con esclusione della categoria CUCCILOLO e ludico/scolastico).

12.2 - Per la categoria DONNE, nei campionati nazionali delle diverse discipline, si assegneranno due titoli alle meglio classificate in età compresa fra i 16/ 39 anni e 40/75 anni

12.3 - Nei campionati nazionali "cross staffetta", "cronocoppie", "squadre", "Lui e Lei" i componenti possono non appartenere alla medesima ASD.

12.4 - Concorrono al titolo nazionale i soli cittadini italiani.

12.4 bis-Ogni anno, la Sezione Nazionale **ACSI Ciclismo** emetterà il Calendario relativo a: Campionati Nazionali amatoriali individuali e a squadre, inerenti le specifiche specialità; Manifestazioni a tappe; Manifestazioni di notevole rilevanza nazionale ed internazionale; Campionato nazionale Società Cicloturismo.

12.5 - **Nelle date indicate dal Calendario nazionale, al fine di tutelare le opportunità dei tesserati, non possono essere programmate nella regione interessata e comunque nel raggio di km 200, manifestazioni della medesima disciplina praticata nel campionato.**

12.6 - In caso di Campionati con svolgimento in più prove, dopo l'effettuazione della 2^a prova la Sezione Nazionale **ACSI Ciclismo** diramerà le classifiche generali ufficiali parziali.

12.7 - Le griglie di partenza dei Campionati nazionali, regionali, provinciali dovranno essere determinate dall'ordine di iscrizione progressiva. In caso di griglie predisposte per categorie l'ordine di iscrizione progressiva sarà in relazione alle medesime. In caso di gare aperte agli organismi di consulta, i tesserati ACSI Ciclismo hanno diritto di partire in prima griglia.

12.8 - Per le prove di Campionato Nazionale, o gara nazionale, gara a tappe nazionale, le richieste devono essere avanzate dalle A.S.D. e indirizzate al Settore Nazionale ACSI Ciclismo tramite il rispettivo Comitato Provinciale e/o rispettiva Sezione Territoriale **ACSI Ciclismo** entro la data prefissata dalla circolare esclusivamente a mezzo mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica: segreteria.ciclismo@acsi.it e settoreciclismo@acsi.it.

12.9 - Ad assegnazione avvenute, le A.S.D. organizzatrici dovranno provvedere, entro 30 giorni dall'avvenuta comunicazione, a far pervenire copia del programma regolamento della manifestazione unitamente alla logistica e servizi.

12.10 - L'approvazione del programma e del regolamento è di competenza del Settore provinciale e/o sezione territoriale **ACSI Ciclismo**.

12.11 - Sono proclamati Campioni Nazionali individuali **ACSI Ciclismo**, per il settore sportivo, per ciascuna delle categorie di cui all'art. 3, gli amatori vincitori delle prove singole o gli amatori che nelle prove multiple avranno totalizzato il maggior punteggio. In caso di parità, con svolgimento del Campionato in più prove, sarà proclamato Campione chi avrà ottenuto i migliori piazzamenti. In caso di ulteriore parità si terrà conto del miglior piazzamento nell'ultima prova.

12.12 - Nel conteggio dei piazzamenti di cui al precedente punto 13.11 dovranno essere presi in considerazione gli ordini di arrivo della specifica categoria, considerando i primi posti, in caso di ulteriore parità, si esaminano i secondi e così di seguito. Detta norma è valida anche nel corso di manifestazioni a tappe, di campionati provinciali, regionali e di tutte le manifestazioni che si sviluppano in più prove.

12.14 - Nelle manifestazioni a tappe, in caso di parità, la maglia di capo classifica rimane a chi era in testa alla classifica il giorno precedente (questo perché l'altro concorrente pur avendo raggiunto nel punteggio il capo classifica non lo ha superato). In caso di parità dopo la prima tappa la maglia deve essere assegnata per sorteggio.

12.15 - La classifica di Società –Amatoriale dovrà essere redatta in base alla somma dei punti acquisiti da ogni singolo concorrente, della stessa A.S.D. classificato entro i primi dieci di ogni singola categoria. Il punteggio da 10 a 1 da assegnare dal decimo classificato. Nel caso che i classificati siano inferiori al n° di dieci si assegnano i punti tenendo validi il n° di classificati (esempio: nel caso i concorrenti classificati siano 5 si assegneranno 5 punti al primo classificato e proseguendo in modo decrescente. In caso di parità dei migliori piazzamenti si applica quanto contemplato nel successivo art.14.5.

12.16 - Concorrono ai titoli nazionali i soli tesserati che figurano negli elenchi soci pervenuti alla Segreteria Nazionale in data antecedente all'effettuazione degli stessi.

12.17 - Campionato Nazionale Società Cicloturismo - Assoluto, femminile e giovanile.
La Società campione nazionale di cicloturismo potrà fregiarsi sulla propria divisa sociale di uno scudetto tricolore. Ad ogni classificato verranno assegnati 10 punti. Per le donne (che avranno facoltà di scelta del percorso) verrà stilata una classifica separata con l'assegnazione del titolo specifico. I cicloturisti compresi tra i 13 e 14 anni, pena la squalifica della prova, dovranno percorrere il chilometraggio più breve previsto ed avranno una propria classifica e titolo. Il punteggio relativo alle categorie femminile e giovanile sarà cumulato al punteggio per l'assegnazione del titolo assoluto delle ASD di appartenenza. I tesserati di sesso maschile compresi tra i 19 anni 56 che sceglieranno di percorrere il percorso breve o intermedio, conseguiranno un punteggio dimezzato. In ogni singola manifestazione la società per aver diritto a punteggio dovrà risultare partecipante con almeno tre tesserati.

12.18 - Per le disposizioni inerenti le classifiche attenersi a quanto riportato nell'articolo specifico.

12.19 - L'omologazione delle classifiche compete alla Commissione Giudici di Gara competente per territorio.

12.20 - E' tassativamente vietato denominare "Nazionali" manifestazioni che non siano state richieste e autorizzate dalla Sezione nazionale **ACSI** ciclismo

ART 13 GARE BICI A SCATTO FISSO

1 - Sono ammesse solo ed esclusivamente biciclette a rapporto unico corona pignone dotate di trasmissione a scatto fisso. Con pedivelle di lunghezza max cm. 175.

2 - Il telaio può essere di tipo pista o strada convertito.

3 - Non sono ammesse biciclette dotate di impianto frenante.

4 - Sono ammesse solo ed esclusivamente biciclette con manubrio tipo pista o similari.

5 - Sono ammesse solo ed esclusivamente biciclette con manubrio da pista o simile in buone condizioni di utilizzo.

6 - Sono ammesse biciclette dotate di pedali a sgancio rapido oppure pedali a gabbietta con fermapiede.

7 - Non sono ammesse biciclette dotate di ruote lenticolari o a razze.

8 - Sono ammesse biciclette dotate di impianto di illuminazione ausiliario

9 - Sono ammessi, solo ed esclusivamente atleti, con casco omologato.

10 - Ogni doppiato ha l'obbligo di uscire e liberare il circuito di gara.

11 - Distanza: da un minimo di 25 km ad un massimo di 45 km circa; sono ammesse gare con batterie eliminatorie e finali con una distanza complessiva non oltre i 45 km.

12 - Obbligo della tessera da amatore su strada.

13 - In caso di elevato numero di iscritti si possono svolgere più batterie di qualificazione e successiva finale con una distanza complessiva di non oltre 45 km.

14 - Ogni gara deve prevedere la presenza almeno di un giudice di gara ACSI.

ART. 14 CICLOCROSS

14.1 – Si rimanda all'apposito e specifico regolamento

ART. 15 MOUNTAIN BIKE

15.1 -L'attività della Mountain Bike si suddivide in:

- agonistica;
- escursionismo;
- prestazioni controllate o di regolarità;
- ecologica

1) . l'attività agonistica è riservata alle categorie Amatori e si suddivide in:

- prove a velocità collettiva (cross-country) – prove a cronometro – prove in salita - prove di fondo (marathon);
- discesa (Downhill);
- endurance
- trial
- dual
- duathlon
 - XC eliminator
 - Endurance
 - Fat Bikes

2) l'attività escursionistica è riservata alle categorie amatori e cicloturisti e si suddivide in:

- cicloescursionismo individuale;
- cicloescursionismo di gruppo;
- cicloescursionismo di fondo;
- prove controllate o di regolarità.

15.2 - Per partecipare a questa specialità del fuoristrada è obbligatorio l'utilizzo del mezzo idoneo al MTB.

15.3 - Lo svolgimento delle manifestazioni sono disciplinate dalle autorizzazioni derivanti dalla normativa di legge, dalla normativa generale prevista lo svolgimento dell'attività in genere, comprese le norme sanitarie.

15.4 - Le manifestazioni possono svolgersi sia a circuito che in linea.

15.5 - Deve essere posto in atto un servizio di sicurezza ed assistenza che copra l'intero sviluppo del percorso, la collocazione del personale dell'organizzazione dovrà seguire dei criteri opportuni alla copertura dell'intero percorso di gara o comunque i punti ritenuti critici.

15.6 - Stabilire a cura del Direttore di Gara dei presidi di contatto, tramite ricetrasmittenti e/o telefoni cellulari, con i mezzi di soccorso e/o sanitari e medici. L'intero percorso di gara deve essere agevolmente raggiungibile dai mezzi e/o addetti al soccorso. Deve essere predisposto il servizio con mezzi idonei per il raggiungimento delle zone più impervie da parte del personale di assistenza sanitaria. Nel corso di gare a circuito l'ambulanza, il personale paramedico e medico deve predisporre in un punto centrale del percorso. Nelle gare in linea il servizio sanitario ed il medico dovranno essere dotati di speciali apparecchiature che consentano un continuo contatto con il direttore di gara e con il personale dell'organizzazione predisposto a tutela della manifestazione.

15.7 - I concorrenti sono tenuti al rispetto della presente normativa, delle disposizioni di legge e degli obblighi di cui al successivo art. 31. (Servizio sanitario)

15.8 - I concorrenti dovranno essere individuati tramite il numero dorsale e numero posto sul fronte della bicicletta.

15.9 - Il cambio della bicicletta e della ruota è possibile in qualunque momento e luogo del percorso, avvenendo in modo simultaneo, ma non tra concorrenti in gara, anche se ritirati. Il rifornimento dei concorrenti può avvenire in qualunque tratto del percorso. Nei tratti in discesa può avvenire solo a concorrente con piede a terra. Le operazioni di cui ai precedenti capoversi non devono essere di intralcio agli altri concorrenti in gara.

15.10 - Il tracciato della gara deve essere prevalentemente realizzato in fuoristrada, sono consentiti attraversamenti di centri urbani e transito su tratti asfaltati a condizione che gli stessi non superino il 20% del percorso. Nel tracciato di gara possono essere contemplati anche brevi tratti di strada o sentiero da percorrere a piedi per superare particolari difficoltà. L'intero percorso di gara deve essere facilmente raggiungibile dai mezzi sanitari di soccorso.

15.11 - Nel corso delle gare è obbligatorio che i concorrenti vengano preceduti da un apripista in moto e da un addetto dell'organizzazione che presieda la coda della gara fino all'arrivo dell'ultimo concorrente.

15.12 - Segnalazione del percorso Il percorso deve essere segnalato tramite frecce direzionali, gli incroci e i cambi di direzione dovranno essere segnalati anche con indicazione posta almeno 30 Mt prima della direzione da seguire. Vanno segnalate, tramite bandiere colorate/o appositi cartelli tutte le situazioni di pericolo. Nei tratti di percorso posti in discesa o v e siano presenti muri, sassi, tronchi d'albero, dovranno essere predisposti adeguati sistemi di protezione, senza tuttavia limitare la percorrenza del tracciato da parte dei concorrenti. Nel caso che quanto riportato nel precedente capoverso non sia applicabile, bisogna evidenziare gli eventuali pericoli con vernice fluorescente tale da renderne visibile il pericolo. Per particolari situazioni di pericolosità si possono predisporre dei presidi che obblighino i concorrenti a percorrere il tratto ritenuto pericoloso solo in forma podistica.

15.13 - La zona di partenza ed arrivo deve essere adatta alla partenza ed all'arrivo di più concorrenti contemporaneamente. Detto tratto deve essere opportunamente transennato al fine della tutela dei concorrenti e degli spettatori e sgombrare da qualsiasi ostacolo che possa essere causa di intralcio per i concorrenti.

15.14 - Per le prove in linea deve essere evidenziata la distanza progressiva con segnalazioni effettuate almeno ogni 5 km. Deve essere inoltre segnalato l'ultimo Km.

15.15 - Nel caso che la medesima manifestazione preveda una parte agonistica ed una escursionistica, le due partenze dovranno avvenire in modo separato e distanziate, in ogni

caso gli escursionisti dovranno prendere il via in coda alla parte agonistica. A fronte della diversità temporale delle due prove, bisogna predisporre un adeguato servizio sanitario di assistenza adatto alla circostanza.

15.16 - Downhill – I concorrenti che partecipano a tali prove, al fine di verificarne le caratteristiche tecniche e valutarne il grado di difficoltà e tutelare la propria incolumità, devono obbligatoriamente prendere visione del percorso prima delle fasi di partenza. Nessuna negligenza o responsabilità potrà essere imputata all'organizzazione.

15.17 -Tipi di gare: agonistiche

- **a) Cross-country**- competizione agonistica disputabile sia in linea che a circuito e sulle distanze previste per le singole categorie;

- **b) Discesa – Downhill** - gara a cronometro individuale su tratti di strada posti per il 90% discesa con una distanza compresa tra i 1500 e 5000 metri;

- **c) Salita** Le prove in salita si disputano su un chilometraggio diversificato secondo le categorie e dovranno essere precedute da un tratto in piano che non dovrà essere superiore al 10% del percorso totale.

- **d) Trial** – Il percorso è costituito da tratti con grado di differente difficoltà, la classifica viene data dalla somma delle penalità subite nel superare le difficoltà del tracciato. I relativi programmi regolamento delle singole manifestazione emaneranno le norme particolari per lo svolgimento della singola prova.

- **e) Dual** – è una prova che consiste in una serie di prove ad eliminazione tra due concorrenti che effettuano un percorso posto in discesa percorrendolo in modo parallelo su una distanza massima di Mt. 300. I relativi programmi regolamento emaneranno le norme particolari per lo svolgimento delle singole prova.

- **f) Gare a tappe** – Si applica la normativa generale prevista per l'attività a tappe.

- **g) Endurance** - gare di varia durata per singoli e a squadre - art. 23.10

15.18 - Chilometraggio delle manifestazioni (tolleranza 10%):

- a) cross country km 35
- b) cross country di fondo km 65
- c) cronometro km 15
- d) salita km 15

Art. 16

BMX - SI APPLICA LA NORMATIVA PREDISPOSTA DALLA F.C.I.

16.1 - L'attività BMX è aperta ai ragazzi dai 7 ai 14 anni con categorie che si differenziano tra loro di un solo anno.

Per svolgere l'attività occorre la tessera amatoriale con evidenziata la specialità BMX.

a - La bicicletta deve essere idonea a prestazioni particolari, non deve avere parafanghi o altre parti mobili, deve avere ruote da 16 o 20 pollici ed è consentito l'uso del cambio. Il

concorrente dovrà indossare guanti, casco completo di mentoniera, maglia a manica lunga e lunghi debbono essere anche i pantaloni.

b - Il circuito per BMX deve avere una lunghezza variabile da 200 a 400 metri , essere realizzato in terra

battuta, essere aperto e comprendere ostacoli di genere diverso. La zona di partenza deve essere rialzata rispetto al piano di gara al quale è raccordata con una discesa di circa 8 mt. Il primo ostacolo non deve trovarsi troppo vicino alla partenza, ma almeno a 20 mt. Possono partire fino a 8 concorrenti contemporaneamente affiancati per cui la zona di partenza dovrà avere la larghezza necessaria. La pista sarà divisa in corsie per i primi 15 metri ed il circuito andrà percorso una sola volta.

c - Lo svolgimento delle gare suddivise per manches deve essere preceduto da prove di percorso da parte dei concorrenti che potranno rendersi conto delle varie difficoltà. Il regolamento specifico potrà essere visionato sui depliant delle manifestazioni.

ART. 17

DUATHLON/ TRIATHLON

17.1 - Sono considerate gare di duathlon/triathlon le manifestazioni che si disputano su prove di due distinte specialità ciclistiche o altre discipline sportive accomunate da una sola classifica finale.

17.2 - Per le prove di duathlon/triathlon, anche se prevedono altre discipline sportive si applica la normativa **ACSI**.

ART. 18

ATTIVITA' DI FONDO AGONISTICA

18.1 – Si rimanda all'apposito regolamento tecnico di settore.

ART. 19

CICLOSTORICHE – manifestazioni con bici vintage

19.1 – Si tratta di manifestazioni che si svolgono in modalità di libera escursione (i numeri dorsali o pettorali non identificano in maniera alcuna la partecipazione in ogni qualsivoglia classifica o velleità agonistica ma vengono distribuiti solo per facilitare i servizi fotografici) su biciclette ante 1987 e con indumenti di vestiario ed accessori d'epoca sia su asfalto che su strade bianche.

19.2 – Lo svolgimento viene disciplinato con riferimento all'attività cicloturistica (anche riguardo alla certificazione sanitaria ed al conseguente range chilometrico consentito con le diverse certificazioni).

Peraltro i regolamenti delle singole manifestazioni possono prevedere, solo per i partecipanti con bici ed abbigliamento d'epoca la deroga all'uso del casco rigido e sono pertanto consentiti i caschi a strisce ma anche i berretti ecc.

ART. 20

QUOTE TECNICHE E DI ISCRIZIONE ALLE MANIFESTAZIONI ACSI

20.1 - Nelle manifestazioni a carattere provinciale al momento della presentazione del programma regolamento per l'approvazione, il Settore provinciale ha facoltà di richiedere una quota tecnica per i servizi prestati. Tale quota sarà stabilita dai predetti organismi in accordo con le ASD affiliate.

20.2 - La quota di iscrizione individuale alle manifestazioni agonistiche (in linea o a circuito) può essere discrezionalmente essere stabilita dalle ASD organizzatrici in accordo con le strutture territoriali, sulla base delle provvidenze fornite, in una cifra compresa tra € 10,00 ed € 12,00. Relativamente alle manifestazioni cicloturistiche, la quota di iscrizione individuale non potrà essere superiore ad € 10,00. Qualora sia previsto un pasto tipo “pasta party” al termine della gara, la Società Organizzatrice può richiedere un contributo al costo sostenuto aggiuntivo alla quota di iscrizione. Le quote d’iscrizione alle manifestazioni di medio fondo, fondo e gran fondo sono stabilite dalle Società organizzatrice in accordo con le strutture territoriali e riportate nel programma gara, evidenziando per quanto possibile i servizi e premi offerti. In particolar modo la quota di iscrizione dovrà contemplare i costi di assistenza meccanica, due ristori per medio fondo, tre per fondo e quattro per le gran fondo. Eventuali modifiche e/o integrazioni apporta e al presente articolo verranno rese note tramite comunicati ufficiali dalla sezione nazionale.

20.3 - Una parte della quota iscrizione potrà essere destinata al settore provinciale previo accordo con le A.S.D. affiliate.

20.4 - Nel caso di mancata effettuazione di una manifestazione, la A.S.D. è tenuta al rimborso della quota di iscrizione, fatti salvi altri eventuali accordi consensuali. L’eventuale interruzione a qualunque titolo della manifestazione non contempla restituzione della quota iscrizione.

ART. 21 CODICE DELLA STRADA

21.1 - Tutte le manifestazioni organizzate da A.S.D. affiliate sono soggette all’applicazione ed al rispetto del Codice della Strada (D. Leg. 30.04.92 n° 285 art. 9) e successive modifiche (Legge 01-08-2002 – n° 168). Quindi nelle manifestazioni su strada le A.S.D. dovranno **“delineare il campo di gara”** facendo precedere la gara da un’autovettura dotata di lampeggiante e di bandiere di colore arancione, munite di adeguati cartelli **“inizio gara ciclistica”** e **“fine gara ciclistica”** secondo la normativa di legge. I partecipanti che venissero a trovarsi al di fuori del regime del **“campo di gara”** sono considerati fuori gara devono considerarsi **“semplici”** utenti della strada e quindi soggetti all’assoluto rispetto della normativa prevista dal Codice della Strada e successive modifiche. Dovranno altresì togliersi il numero di gara. Nel rispetto delle disposizioni del Codice della Strada e successive modifiche le A.S.D. organizzatrici sono tenute a segnalare opportunamente il percorso di gara, predisponendo presidi di vigilanza in prossimità di incroci e bivi tramite personale di facile individuazione. Tuttavia nessuna colpa potrà imputarsi agli organizzatori, quando il percorso sia riportato nel programma regolamento e illustrato nelle fasi della partenza della manifestazione e di cui ogni partecipante è tenuto a prenderne coscienza con le procedure di iscrizione.

ART. 22 SERVIZIO SANITARIO

22.1 - La A.S.D. per l’effettuazione di una qualsiasi manifestazione, Amatoriale agonistica, MTB, ciclocross, Cicloturistica, BMX, Pedalata ecologica etc. **deve predisporre** la presenza di un servizio sanitario a mezzo di almeno un'autoambulanza dotata delle necessarie apparecchiature di primo soccorso , di rianimazione cardio -polmonare e supporto vitale avanzato e con personale paramedico, di un medico (su vettura idonea) al fine di assicurare il primo soccorso ed ottemperare a quanto previsto dalle norme legislative in atto. **Sono**

esonerate da tale obbligo le manifestazioni dei Raids, Brevetti e Randonnée. L'opera del Medico e del servizio sanitario dovrà essere prestata dalla partenza fino al termine della gara stessa, al medico stesso compete ogni decisione di intervento sanitario. Al Direttore di gara, unitamente al Giudice di Gara, compete la verifica dell'effettiva presenza del servizio sanitario e sussistenza dei requisiti minimi previsti, nonché l'identificazione dei componenti il servizio sanitario e del medico, tenere i contatti con gli stessi, stabilendone in accordo la posizione più idonea per lo svolgimento del servizio, riportando nei verbali di gara, unitamente ai componenti la giuria, le eventuali comunicazioni scritte o verbali del medico di servizio. La mancanza sussistenza dei suddetti requisiti comporterà l'annullamento della manifestazione, nel caso di inosservanza delle norme di cui al presente articolo, gli inadempienti si assumeranno in proprio le conseguenti responsabilità civili e penali. In ogni caso i Componenti la Giuria non potranno procedere al servizio, dandone comunicazione scritta al Direttore di Gara/Organizzazione, abbandonando la manifestazione.

22.2 - Controlli antidoping

In qualsiasi tipo di manifestazione le A.S.D. organizzatrici sono tenute a prevedere un addetto organizzativo antidoping a predisporre nelle vicinanze dell'arrivo e porle al servizio del Medico responsabile del Servizio Antidoping: Una sala per prelievi dei liquidi biologici che deve tassativamente possedere i requisiti e tutte le dotazioni previste dalla normativa di cui al sito ufficiale del CONI.

Art 23

MODALITA' RECLAMI E RICORSI

Per fatti concernenti infrazioni accadute nel corso di manifestazioni di qualsiasi disciplina, gare a tappe comprese, sia esse agonistiche che cicloturistiche e che non risultino sanzionati dal comunicato emesso dalla Giuria, compreso l'eventuale avversa classificazione di concorrenti e/o A.S.D è possibile presentare reclamo alla Giuria stessa, entro 30 minuti dalla notifica delle classifiche. La giuria è tenuta ad accettare il reclamo, il quale deve:

- 1.** essere formulato in maniera corretta ed in forma scritta;
- 2.** sottoscritte dall'interessato o dal rappresentante della A.S.D. in possesso di regolare tessera associativa;
- 3.** produrre la necessaria documentazione a sostegno del reclamo;
- 4.** accompagnare il reclamo con la tassa di Euro 100,00 restituibili in caso di accoglimento del reclamo stesso. La decisione adottata in merito al reclamo avverso all'ordine di arrivo, dovrà essere resa nota a mezzo di nuovo comunicato della giuria. Contro tale decisione potrà essere proposto appello agli organi provinciali e/o Commissione Territoriale stabilito se trattasi di manifestazione provinciale/regionale secondo la seguente normativa:
 - a)** essere redatto in forma scritta;
 - b)** sottoscritto da parte dell'interessato, dal Presidente o legale rappresentante della A.S.D. affiliata;
 - c)** presentato entro il termine perentorio di cinque giorni dalla data di svolgimento della manifestazione;

d) corredato della necessaria documentazione a sostegno e della tassa relativa nella misura di € 200,00 fissata dalla Sezione nazionale **ACSI** ciclismo;

e) analoga procedura si applica per le gare a tappe.

Gli organi di cui sopra debbono comunicare la loro decisione in merito al ricorso presentato, entro il termine perentorio di giorni quindici dalla data di ricevimento. Scaduto tale termine senza che vi sia stata risposta, il ricorso si intende tacitamente accolto.

Qualora successivamente alla manifestazione vengano portati a conoscenza documenti (es. fotografie) che possano far emergere comportamenti irregolari di taluni concorrenti si potrà provvedere a segnalare ad Acsi Nazionale via mail i fatti censurabili affinché venga preso provvedimento a riguardo.

ART. 24 **GIURIA**

Le mansioni che vengono affidate ai Giudici di Gara sono:

- 1. Presidente di Giuria**
- 2. Componente di Giuria**
- 3. Giudice di Partenza**
- 4. Giudice di Arrivo**

Alle manifestazioni dovrà presenziare un Collegio di giuria composto da almeno tre componenti di cui **uno con mansioni di Presidente, un giudice di partenza ed un giudice di arrivo**, persone abilitati quali giudici di gara ed in possesso dell'apposita tessera rilasciata dal Comitato Provinciale e/o Commissione Territoriale. Il collegio di giuria potrà inoltre avvalersi della collaborazione di Ispettori, nel numero ritenuto necessario. La A.S.D. dovrà designare un Direttore di Gara, persona abilitata ed in possesso dell'apposita tessera, il Direttore di Gara assume, per conto dell'organizzazione, tutte le responsabilità inerenti la manifestazione, rispettandone i regolamenti, in pieno accordo con la giuria.

24.1 - Il collegio di Giuria ha l'obbligo di presenziare a tutte le operazioni preliminari, alle fasi della partenza e allo svolgimento della manifestazione nei modi ritenuti più opportuni. Si considera terminato il servizio di giuria solo quando sia stato ultimato il verbale di gara.

24.2 - Per le prove a carattere nazionale la designazione della Giuria è di competenza della Commissione Nazionale, comunque dalla stessa delegabili alle sezioni territoriali, mentre per le manifestazioni provinciali tale designazione è di competenza esclusiva della C.P.G.G. Per le manifestazioni a carattere Regionale la designazione della Giuria avviene tramite accordi tra i Comitati Provinciali e/o Sezioni territoriali **ACSI Ciclismo** della regione in accordo con le C.P.G.G.

24.3 - La Giuria delibera sui fatti di gara, tale deliberazioni sono obbligatorie anche nel caso in cui non si ravvede nessuna infrazione. La Giuria deve altresì rendere pubbliche con proprio comunicato le decisioni relative ai reclami.

24.4 - Le decisioni della Giuria debbono essere adottate collegialmente ed a porte chiuse con l'esclusione della presenza di qualsiasi persona estranea.

24.5 - Il Presidente di Giuria: obblighi e mansioni -

a) assegnare nella riunione preliminare che precede la manifestazione, i compiti che debbono svolgere i componenti designati e la loro ubicazione nel corso della gara;

- b)** stabilire con il Direttore di Gara quanto necessario per garantire il regolare svolgimento della manifestazione, in ottemperanza alle disposizioni tecniche e giuridiche previste nel programma gara e nelle autorizzazioni dell'autorità competente;
- c)** disporre l'effettuazione e le verifiche formali sui documenti e requisiti (Tessere) dei concorrenti ammessi in gara;
- d)** verificare la funzionalità dei servizi messi a disposizione dall'organizzazione;
- e)** concordare con il Direttore di Gara e gli altri componenti la Giuria la dislocazione delle vetture di assistenza e del servizio medico e sanitario;
- f)** stabilire, in caso di particolari condizioni climatiche avverse o in caso di massicce partecipazioni non preventivate ed in contrasto con la ricezione logistica del tracciato di gara, previo accordo con il Direttore di Gara, e nel rispetto delle autorizzazioni concesse dall'autorità preposta, stabilire delle integrazioni al programma della manifestazione senza tuttavia modificarle la sostanza delle autorizzazioni di legge;
- g)** adottare gli adempimenti di competenza, previsti dalle norme del regolamento anti-doping;
- h)** trasmettere entro il termine perentorio di giorni cinque tutta la documentazione all'organo omologante competente;
- i)** disporre l'abbandono della manifestazione da parte del Collegio di giuria, qualora si ravvisi l'assenza delle autorizzazioni previste per legge o/e del servizio sanitario e medico secondo quanto riportato al precedente art. 32.

24.6 - I Componenti di Giuria:

- a)** partecipare alla riunione del collegio di Giuria, per la ripartizione dei compiti, da tenersi prima della gara;
- b)** provvedere alle operazioni preliminari di partenza;
- c)** rilevare ogni infrazione, da chiunque commessa, prima, durante e dopo la gara, limitatamente ai fatti inerenti la competizione sportiva con facoltà di espulsione immediata dalla manifestazione i concorrenti rei di infrazioni;
- d)** far rispettare le disposizioni regolamentari nel corso della competizione;
- e)** partecipare alle riunioni del collegio di giuria, da tenersi alla scadenza del tempo massimo previsto, evidenziando le infrazioni rilevate e adottando le sanzioni previste in relazione ai fatti di gara.

24.7 - Il Giudice di partenza:

Il Giudice di partenza ha l'obbligo in tutte le gare di provvedere a:

- fare in modo che le operazioni di partenza si svolgano con puntualità e nel rispetto del programma di gara;
- controllare che i concorrenti firmino personalmente il foglio di partenza dove è prescritto, che si presentino in abbigliamento corretto e che abbiano posizionato il numero in modo visibile e nel modo previsto;

- vietare l'utilizzo di maglie campioni non pertinenti il tipo di manifestazione e titolo;
- procedere all'appello dei concorrenti ed al loro incolonnamento per la partenza
- dare l'autorizzazione della partenza dopo aver ottemperato alle procedure di cui ai precedenti punti
- consegnare al Presidente di Giuria l'elenco aggiornato dei partenti
- le mansioni di giudice di partenza possono essere svolte dal giudice di arrivo
- nelle gare a cronometro il giudice di partenza deve essere coadiuvato da un cronometrista ufficiale che ne disciplina le partenze.

24.8 - Il Giudice di Arrivo

Il Giudice di arrivo deve:

- precedere in tempo utile l'arrivo dei corridori per accertarsi che ci siano le condizioni idonee per rilevare l'ordine di arrivo
- rilevare l'arrivo dei concorrenti attenendosi al rilevamento sulla linea del traguardo
- redigere l'ordine di arrivo e renderlo pubblico con l'indicazione dell'ora di affissione, consegnandone copia al Presidente di Giuria
- avvalersi della collaborazione di altro o altri giudici con i quali devono essere a priori stabilite le modalità di collaborazione
- denunciare alla giuria le eventuali irregolarità riscontrate sia nel corso dell'arrivo che della gara di cui testimone
- il giudice di arrivo, su richiesta del Presidente di Giuria, può svolgere nel corso della competizione le mansioni di componente, fino al momento in cui abbandona la gara per portarsi nella zona del traguardo
- gli arrivi si giudicano sul punto più avanzato della ruota anteriore con la tangente elevata verticalmente al di sopra della linea di arrivo
- nelle gare a cronometro il giudice di arrivo dovrà essere coadiuvato da cronometrista ufficiale per il rilevamento dei tempi

ART. 25 DIRETTORE DI GARA

Il Direttore di Gara rappresenta a tutti gli effetti l'organizzazione e, pertanto, deve prendere parte alla stesura del programma-regolamento della gara ed essere partecipe a tutte le decisioni prese in merito. Una A.S.D. ciclistica affiliata **ACSI** ciclismo non può organizzare manifestazioni ciclistiche di qualsiasi genere e specialità (cicloturismo, agonismo, MTB, ciclocross etc.) se non designa un Direttore di Gara che, in possesso di regolare tessera dovrà altresì conseguire l'attestato di idoneità che si acquisisce attraverso un corso ed un

esame di abilitazione tenuti dai C.P. e/o Commissione Territoriale. Il Direttore di Gara per compiere bene le sue funzioni deve soddisfare ai seguenti requisiti:

- essere esperto di manifestazioni ciclistiche;
 - conoscere molto bene il percorso della gara;
 - sapere se le salite e soprattutto le discese possono costituire pericolo per i corridori e terzi;
 - rendersi conto che gli Organizzatori abbiano predisposto adeguatamente la segnaletica, gli striscioni (partenza, arrivo ecc.), il palco per il Giudice di arrivo, le transenne, il servizio sanitario ecc;
 - accertarsi che alle Autorità Amministrative e di Polizia, la A.S.D. organizzatrice abbia effettuato le prescritte comunicazioni di legge, che siano predisposti i locali per la riunione della Giuria, per i controlli medici, ecc.;
 - sapere che le auto al seguito della corsa (ove autorizzate) possono parcheggiare prima e dopo la corsa senza recare intralci o costituire pericolo;
 - disporre che la gara si svolga nel rispetto delle norme del codice della strada e dei regolamenti;
 - deve essere imparziale nelle sue decisioni;
 - deve fare in modo che l'organizzazione e la direzione della gara facilitino i compiti della giuria;
 - deve dimostrare serietà, capacità, autorità attraverso una chiara e precisa programmazione della Sua attività, una condotta decisa e inequivocabile, uno spirito di collaborazione con i membri dell'organizzazione e con i partecipanti.
- Il Direttore di Gara si incontrerà con il Presidente di Giuria per tutte le informazioni inerenti alla manifestazione. E' proprio in questo momento che ha inizio la collaborazione fra il rappresentante dell'Organizzazione (il Direttore di Gara) ed il rappresentante del controllo tecnico-disciplinare (il Presidente di Giuria). Il Direttore di Gara non può prendere alcuna decisione che possa variare i Regolamenti ed il programma di gara od addirittura non effettuare la gara stessa senza aver ottenuto prima il benestare del Presidente di Giuria. Ai motociclisti (motostaffette) il Direttore di gara deve stabilire bene i compiti, informandoli sull'attività che dovranno svolgere a seconda delle funzioni assegnate. Buona norma è quella di predisporre che una staffetta motociclistica dell'organizzazione, perfetta conoscitrice del percorso, preceda i partecipanti. Il Direttore di gara deve accertare l'identità delle persone autorizzate ad effettuare i servizi in moto o in auto e se in possesso delle necessarie autorizzazioni di legge previste dal Codice della strada, nonché delle persone che prenderanno posto sulle vetture dell'organizzazione. Il Direttore di Gara può escludere dalla circolazione, per alcuni tratti, le stesse vetture al seguito (ove autorizzate). Il Direttore di Gara deve collaborare con la Giuria durante le fasi preliminari alla partenza, perché la gara prenda il via all'orario stabilito. Il Giudice di partenza deve aver ricevuto dal Direttore di Gara il benestare che tutto è in ordine prima di dare la partenza.

ART. 26 **NORME DI RINVIO**

Relativamente all'attività agonistica, per quanto non previsto nel presente Regolamento Tecnico/disciplinare e attuativo, si applicano anche eventuali provvedimenti sanzionatori supplementari emessi dal settore nazionale ACSI

ciclismo e, per analogia, le norme tecniche emanate dalla Struttura amatoriale della Federazione Ciclistica Italiana, nonché del CONI.